



GEOGRAFIA UMANA CULTURA E SOCIETÀ

Geografia:
una prospettiva spaziale

2

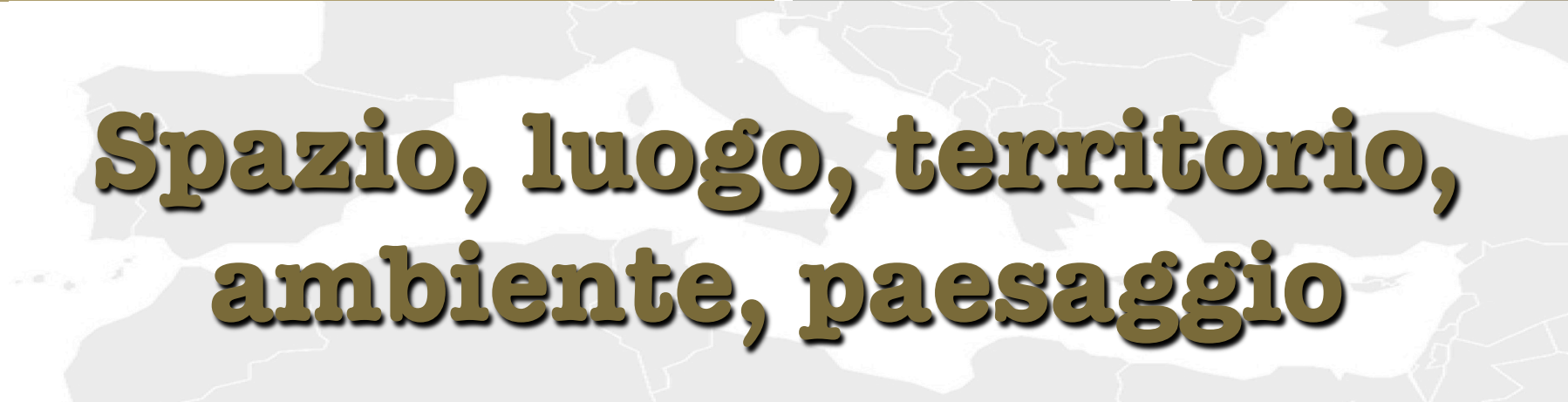


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

SERVIZIO SOCIALE,
POLITICHE SOCIALI,
PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DEI SERVIZI

a. a. 2020-2021

Dragan Umek



Spazio, luogo, territorio, ambiente, paesaggio

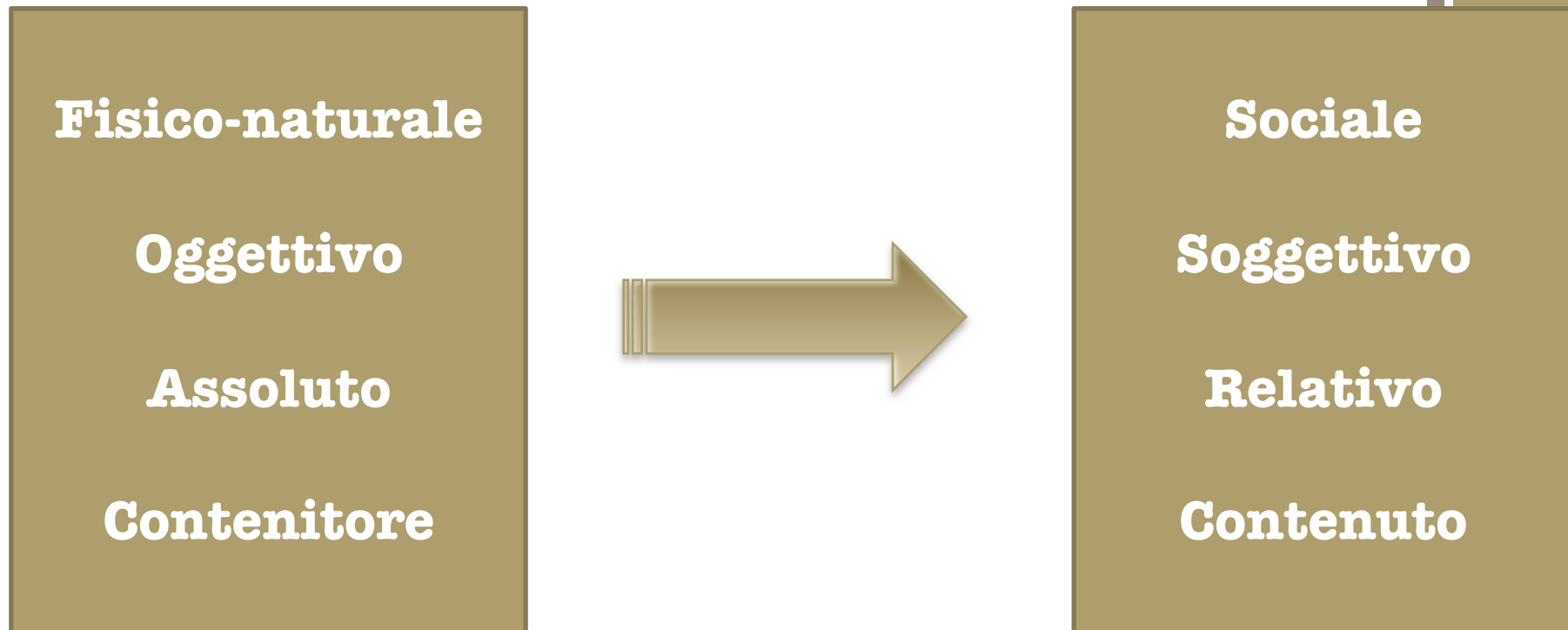
+ Spazio di interazione

Geografia sociale



Cultura
Luogo Spazio
Territorio
Società

+ Diverse concezioni di “spazio”



La svolta umanista della geografia (anni '70) porterà al ripensamento di concetti quali: spazio, luogo, territorio, ambiente.

+ Le quattro finestre della Geografia



+ Concetti base



Spazio (geografico)

Identificazione di una porzione della superficie terrestre in cui prevale l'astrazione, la teorizzazione (dimensioni, superfici, distanze)



Ambiente

Identificazione di porzione dello spazio in cui gli elementi abiotici (mondo inanimato) e quelli biotici (biosfera) interagiscono tra loro



Territorio

Identificazione di un'area geografica nella sua concretezza in base ad elementi fisici ed umani (organizzazione)



Luogo

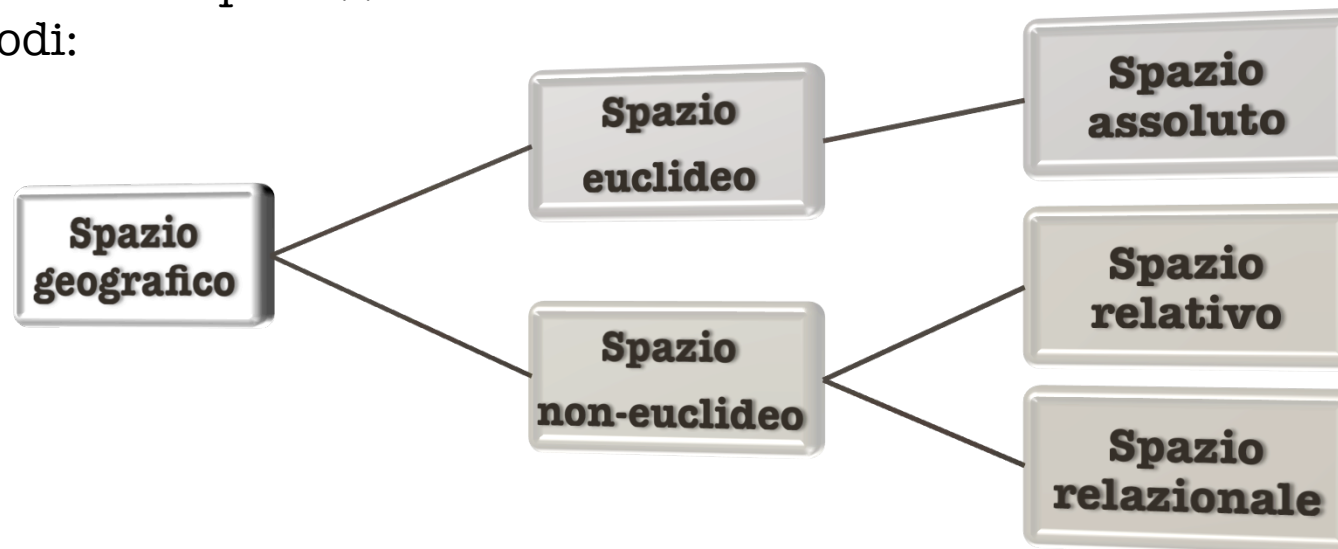
Identificazione di un'area geografica in riferimento agli attributi e ai valori che ciascuno di noi associa ad un'area



Spazio e spazi geografici

“...estensione materiale della superficie terrestre indefinita e illimitata, all’interno della quale sono situati e si muovono i corpi, che alla percezione comune risulta tridimensionale (larghezza, altezza e profondità) e indipendente dal tempo.”

Lo spazio diventa “geografico” quando diventa campo di ricerca, assume diversi connotati e può essere definito in molti modi:





Spazio (geografico)

- **Spazio assoluto:** oggettivamente e fisicamente definito, ha un'estensione misurabile e dei confini determinabili (es: carte, rapporti areali, distribuzioni);
- **Spazio relativo:** è percepibile, ma non sempre oggettivamente determinabile; è un prodotto mutevole nel tempo in funzione della mutazione delle attività che in esso si svolgono e delle loro interrelazioni (es. processi socioeconomici);
- **Spazio relazionale (sociale):** è uno spazio definito dalle interazioni umane e dalle relazioni tra gli eventi dove le relazioni possono essere di diverso tipo:
 - *Relazioni orizzontali* (interazioni spaziali): scambio e flussi di beni, di persone, di informazioni tra diversi luoghi geografici;
 - *Relazioni verticali:* tra gli oggetti geografici e l'ambiente oppure tra i soggetti/attori e i luoghi;
 - *Relazioni materiali* (merci, persone, infrastrutture);
 - *Relazioni immateriali* (informazioni, idee, emozioni).



+ *Le concezioni di spazio nel pensiero geografico*

Spazio assoluto

Spazio relativo

Spazio sociale

Levy, 2004

	POSIZIONALE	RELAZIONALE
ASSOLUTO	Geografia 'classica'	Geografia culturale
RELATIVO	Analisi spaziale	Geografia sociale dello spazio

Frémont, 1980

Spazio di vita	Luoghi frequentati
Spazio sociale	Relazioni sociali
Spazio vissuto	Valori psicologici

Spazio geografico e spazialità

“non è solo un'estensione materiale, geometrica, misurabile e definita in modo oggettivo, (**spazio assoluto**) ma anche una rete di interazioni e di fenomeni (**spazio relativo**): spazio definito non come contenitore, estensione geometrica, ma come insieme di contenuti, come rete soggettiva, espressione di un punto di vista sociale, variabile nel corso del tempo o in base alle idee dei gruppi sociali che lo riconoscono, delle loro relazioni e interazioni (**spazio relazionale o sociale**).”

Lo spazio relativo è misurabile in scale temporali, in base alla percezione psicologica o all'organizzazione e alle idee della società che lo trasforma. La definizione di spazio vissuto introduce, nell'educazione geografica, “l'idea che lo spazio di vita sia insieme sociale, culturale e relazionale, oltre che materiale, integrando l'aspetto esperienziale con quello della rappresentazione, dei valori e dei simboli.”

La **spazialità** umana “comprende l'orientamento, la capacità di spostarsi intenzionalmente, la capacità di trasformare l'ambiente e quello di rappresentarlo, progettarlo, governarlo e considerarlo in modo astratto e simbolico.”





Territorio

10

Il territorio è lo spazio antropizzato, frutto dell'azione dell'uomo, che rispecchia la logica del suo agire.

Attraverso la geografia dei processi territoriali è possibile individuare i percorsi identitari di una determinata società, riconoscerli e da qui valorizzarli. Il focus è dunque sugli attori e sui processi che modificano lo spazio trasformandolo in territorio. La geografia è da intendersi come la *forma territoriale dell'azione sociale* in cui è centrale il ruolo degli attori e l'attenzione alla soluzione di problemi sociali, economici e politici.



“... è dunque una porzione di spazio geografico trasformata, controllata e governata da parte della comunità umana, è un’area a cui fanno riferimento date culture ed etnie, uno spazio con un valore simbolico e identitario.”



Territorio e territorialità

La *territorialità* è la capacità dell'uomo di “organizzare, trasformare e controllare attraverso costruzioni materiali e simboliche lo spazio geografico, riconoscendovi delle caratteristiche specifiche come nomi, strutture, confini, controllo politico, senso del luogo.”

Secondo Claude Raffestin, per territorio si deve intendere uno spazio nel quale vengono proiettati lavoro, energia e informazione, e che quindi è utilizzato, abitato, sfruttato, conosciuto (si può dire, organizzato e governato) dagli attori sociali.

Spazio e territorio non sono sinonimi:

- lo spazio è in posizione antecedente rispetto al territorio
- il territorio è prodotto a partire dallo spazio ed è il risultato di una azione condotta da un attore che realizza un programma a qualsiasi livello

Appropriandosi concretamente o astrattamente (anche in modo simbolico-rappresentativo) di uno spazio si definisce TERRITORIALIZZAZIONE.



Territorio e territorialità

Il punto di partenza per la comprensione di come attori e territorio interagiscano è senza dubbio il concetto di **territorializzazione**, vale a dire, letteralmente, il processo attraverso cui il territorio è prodotto per tramite dell'azione sociale.

In altre parole, l'analisi della territorializzazione comprende il processo attraverso il quale le collettività umane conferiscono allo spazio naturale un valore antropologico e, così facendo, costruiscono i loro quadri di vita, le loro geografie (Turco, 1988).

Il **processo della territorializzazione** avviene mediante atti quali:

- *la denominazione* (l'attribuzione di un nome ai luoghi, es. toponomastica);
- *la reificazione* (la trasformazione materiale degli spazi, realizzando opere, utilizzando le risorse materiali);
- *la strutturazione* (l'organizzazione dello spazio con funzioni, regole, contesti di senso);
- *la confinazione* (la definizione, la delimitazione e la demarcazione dei limiti territoriali)



Ambiente

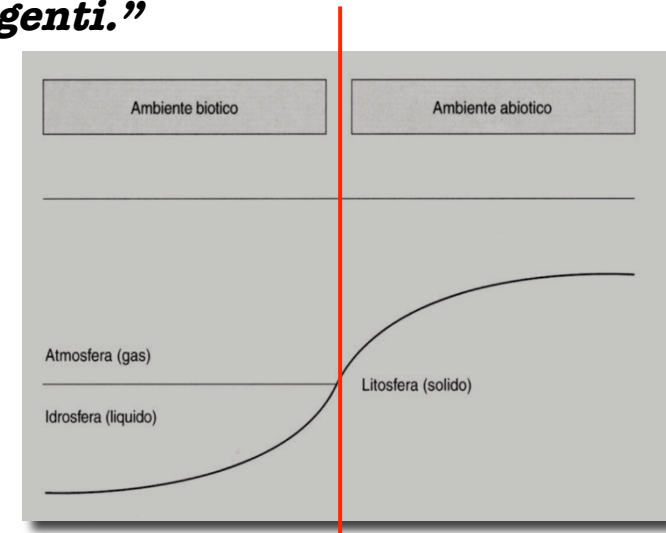


La parola “ambiente” deriva dal verbo latino “**ambio**” (*amb*: attorno; *eo*: andare) e si traduce nel significato di *stare attorno*, circondare e permeare.

“Il termine ambiente viene assunto soprattutto secondo l’accezione di tipo fisico-naturalistico-ecologico come insieme di risorse biotiche e abiotiche tra loro correlate e interagenti.”



La divisione delle due sfere che compongono l'ambiente



La struttura dell'ambiente secondo Haggett (1988)



Ambiente

14

Fanno parte di una *prima sfera* (geosfera-biosfera) le risorse primarie (terra, acqua, sole, aria) che, in relazione alle situazioni di altitudine, latitudine e allo spessore e fertilità del suolo, consentono e favoriscono tipi di flora e di associazioni vegetali, tipi di fauna e animali (tra cui l'uomo, visto come parte del regno animale). Questo insieme interrelato e dinamico costituisce la struttura ambientale. Le sue componenti sono studiate prevalentemente, singolarmente e nel loro insieme, dalle discipline fisico- naturalistiche.

Di una *seconda sfera* (noosfera) fa parte la popolazione umana, vista come complesso di esseri pensanti che, nei diversi periodi storici e nelle diverse parti del globo terrestre, si organizza e si insedia in modi diversi in rapporto alla propria identità e alla propria cultura (livelli sociali, economici, educativi, politici), che prende coscienza e possesso dell'ambiente trasformandolo in territorio. La *noosfera* può essere definita in modo analogo alla *biosfera*, come un involucro geografico della sfera terrestre, nel quale hanno un ruolo fondamentale le trasformazioni della materia, le energie e le informazioni collegate all'attività di un "uomo dotato di ragione". Lo studio dei caratteri e delle vicende della noosfera è, prevalentemente, compito delle discipline umanistiche.





Luogo

15

“Per luogo si fa riferimento agli attributi e ai valori che ciascuno di noi associa ad un’area.”

Ogni luogo può avere confini indefiniti o essere anche solo una rappresentazione mentale soggettiva



“...se pensiamo allo spazio come ciò che consente il movimento, allora il luogo è pausa; ogni pausa nel movimento crea le condizioni perché la collocazione sia trasformata in luogo” (Tuan, 2003).

Il luogo è uno spazio vissuto ed il suo significato non deriva dalla collocazione, dal posto fisico che occupa, ma dall’essere centro profondo dell’esperienza umana.

Il luogo quindi è costantemente “agito”, il suo significato è costituito da persone “che fanno cose”: sé e luogo sono reciprocamente costitutivi, non c’è luogo senza sé, né vi può esserci sé senza luogo.



Luogo

Il luogo è lo spazio degli affetti, della memoria, dell'appartenenza, dell'esperienza della nostra vita.



16

Soggetto e esperienza VS Modelli spaziali della geografia quantitativa

Ogni luogo ha due componenti primarie:

- personalità (una caratteristica che rende un luogo unico, *umanizzazione del luogo*)
- spirito (qualcosa che si ritiene dimori in un particolare luogo e ne conferisce una sorta di *sacralità*)

***Senso del luogo* = attaccamento emotivo ad un luogo**

Legame affettivo:

- ✓ conoscenza profonda (diretta)
- ✓ apprezzamento estetico
- ✓ attaccamento emotivo
- ✓ concettualizzazione



Luogo



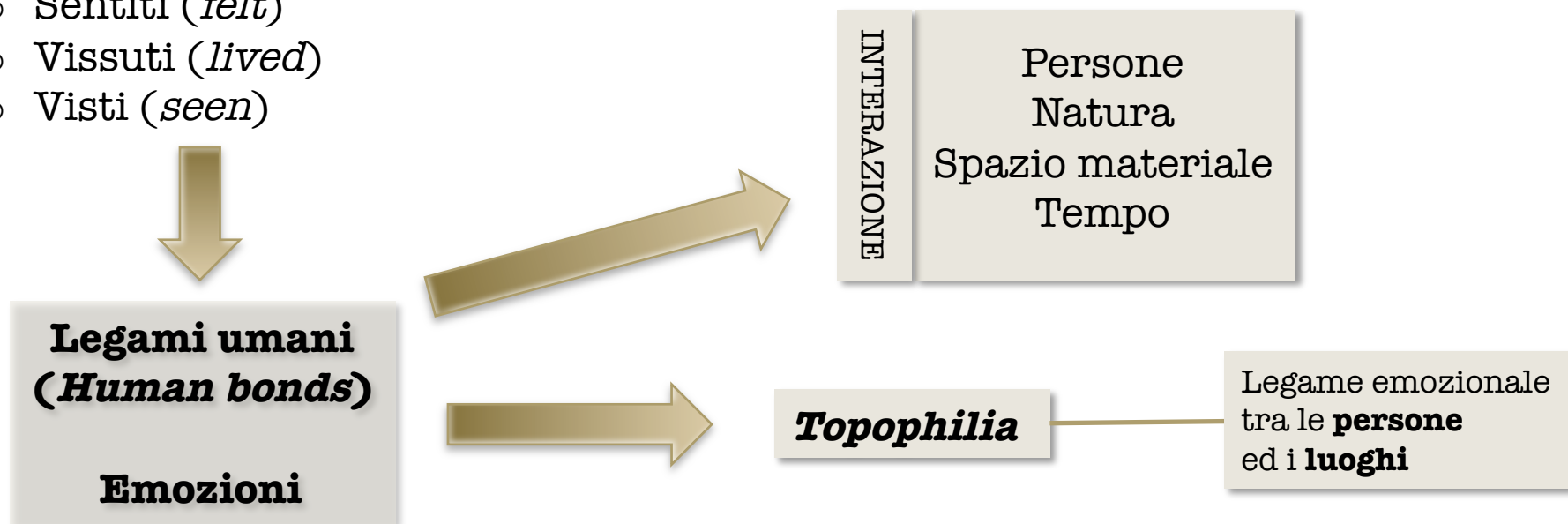
17

Secondo Tuan ci sono diversi tipi di luoghi:

- “Simboli pubblici” (*public symbols*) ammirati e riconosciuti da tutti
- “Simboli personali” (*fields of care*) ‘campi emozionali’ privati

I luoghi devono essere concepiti come ‘piccoli mondi’ cioè:

- Sentiti (*felt*)
- Vissuti (*lived*)
- Visti (*seen*)



Luogo

Ciò che caratterizza un luogo è il legame che si instaura tra uno o più individui e quella determinata porzione di spazio (un luogo è tale se viene *riconosciuto* come tale).

...il luogo come concetto storico, inscindibile dal processo temporale (contrapposto al concetto astratto, atemporale di spazio) ha una sua forza identitaria che interviene attivamente nella nostra esistenza individuale e collettiva: nei processi mentali, linguistici, percettivi, sensoriali (Magnaghi, 2001).

Nel concetto di luogo si sono intrecciati tre elementi importanti:
*il **locale**, cioè lo scenario in cui sono costituite le relazioni sociali (che può essere informale o istituzionale);*
*la **localizzazione**, cioè l'area geografica comprendente lo scenario dell'interazione sociale definita dai processi sociali che operano su una scala più ampia;*
*il **senso del luogo**, cioè la locale struttura del sentimento (Agnew, 1991).*





Luogo e senso del luogo

Per descrivere le componenti percettive e culturali è stato introdotto il concetto di *senso del luogo* che indica i valori simbolici e il legame emozionale che le persone stabiliscono, anche come forma di identità e di memoria collettiva, con i luoghi.”

Il **senso del luogo** (*sense of place*) è un'espressione utilizzata per evidenziare come i luoghi siano significativi in quanto punto focale dei sentimenti personali e in quanto elemento centrale dell'identità dei soggetti che ne fanno quotidianamente esperienza (Rose, 2001).

Il nostro senso del luogo (= attaccamento a luoghi specifici e al loro complesso di caratteristiche) è unico per ciascuno di noi.

Le caratteristiche e la cultura dei luoghi plasmano la vita, le opinioni, i comportamenti e gli atteggiamenti di coloro che li abitano.

Ai luoghi sono associati stili di vita, credenze religiose, comportamenti normativi, convinzioni culturali, aspettative, atmosfera, identità, suggestioni, emozioni.

- Luoghi personali / collettivi
- Luoghi / non-luoghi





I non-luoghi

“I non-luoghi sono quegli spazi dell'anonimato ogni giorno più numerosi e frequentati da individui simili ma soli”.

(Augé, 1992)

Marc Augé, nel 1992, coniò il termine “non-luoghi” per definire i (nuovi) luoghi della società odierna, che hanno la caratteristica comune e la peculiarità di non essere *identitari*, *relazionali* e *storici*, in contrapposizione ai luoghi antropologici per eccellenza. L'espressione non significa però, come si potrebbe immaginare, luogo che non esiste. Significa invece **luogo privo di un'identità**, quindi un luogo anonimo, un luogo staccato da qualsiasi rapporto con il contorno sociale, con una tradizione, con una storia. Spazi come le autostrade, gli autogrill, le sale d'attesa delle stazioni, gli ambulatori medici sono luoghi del presente, senza storia, spazi del possibile, del fruibile, del transito fast, raccordi dove i significati sono impliciti. I rituali sono condivisi, codici e norme vengono rispettate anonimamente. Quadri di questo genere si compongono e si scompongono in continuazione e se da un lato in questi luoghi avviene una spersonalizzazione dell'individuo, dall'altra egli si sente protetto, assicurato perché risultano comunque familiari, ovunque ci si trovi. Una stazione è una stazione, con i propri rituali, un *fast food* è uguale ovunque e si sa cosa ci si trova, a Udine, Trieste, Milano o in una qualsiasi città del pianeta.



+

Gendered spaces, luoghi pubblici e privati

- **Gender studies - Gendered spaces**
- **Separazione degli spazi**
- **Luoghi pubblici**
- **Luoghi privati**
- ***Gentrification***



Connotazione di genere degli spazi

Gender studies in geografia = riflettere sulle relazioni fra i significati attribuiti ai luoghi/spazi e la formazione e il rafforzamento delle identità, in particolare quelle di genere.

Gendered spaces = spazi la cui fruizione è destinata particolarmente o esclusivamente a un genere, escludendone altri.

Luoghi religiosi
Monasteri



Campo lavorativo
Mestieri



Ambito sociale

Club inglesi



Settore educativo

Classi separate





Separazione degli spazi

Dinamica di potere



***Segregazione
spaziale***



***Delimitare e controllare
un'area*** per relegare in essa una
categorie di persone in base a
caratteristiche etniche, religiose
di classe sociale o di genere

- **Coercitiva** = ghetti, campi profughi, *Bantustan*, *Township*, manicomi, carceri, luoghi pubblici separati, ecc.
- **Volontaria** = quartieri etnici, gated community (barrios privados), gay village, quartieri LGBT

Segregazione imposta

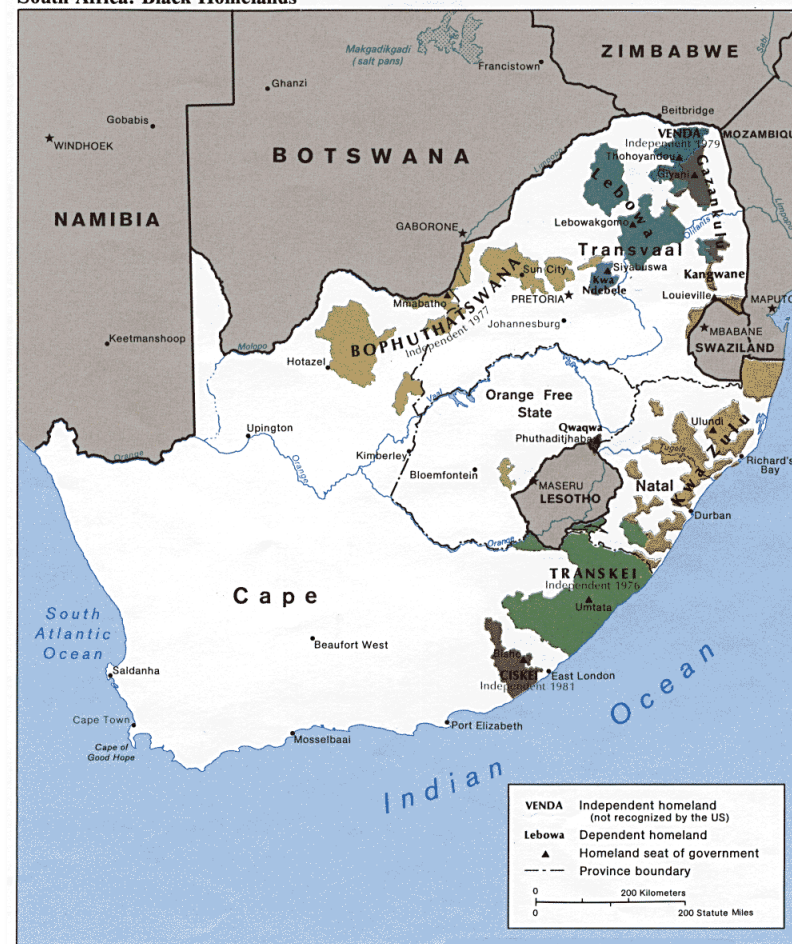


Il **ghetto** di Brody, in Galizia (Ucraina)



Township le baraccopoli a ridosso delle città.

South Africa: Black Homelands



800481 (543001) 1-86

Bantustan, stati-ghetti per la popolazione nera, nominalmente indipendenti ma in realtà sottoposti al controllo del governo sudafricano

Segregazione volontaria

Quartieri etnici

I *quartieri etnici* rappresentano unità spaziali e sociali con una specifica identità, fortemente marcate dalla presenza straniera e si fondano sull'esistenza di un'infrastruttura *etnica* più o meno densa, costituita dalla presenza di chiese, negozi e attività commerciali riconducibili ad un gruppo etnico (Chinatown, Little Italy. ecc.,)



Quartieri gay

Via San Giovanni in Laterano è una strada del centro storico di Roma che collega il Colosseo a piazza San Giovanni in Laterano. Dal 2007 è ufficialmente riconosciuta come "*gay Street*" di Roma, sull'esempio di altre strade e quartieri nelle capitali europee.





Segregazione volontaria

Gated (walled) community

Sono una tipologia di modello residenziale auto-segregativa spesso recintata, formata da gruppi di residenze esclusive e con accesso sorvegliato. Diffuse ampiamente negli Stati Uniti si sono poi espanse in tutto il mondo e in special modo in paesi come Argentina (chiamate *barrios privados* o *countries*), in Brasile (*condominios fechados*), in Sudafrica.

In Italia sono ancora poco diffuse ma una delle più note è sicuramente **Borgo di Vione**. Nata nel 2011, Borgo di Vione è una frazione del comune di **Basiglio**, nell'hinterland milanese.





Segregazione volontaria



Un “barrio privado o countries” vicino a Ezeiza, un sobborgo di Buenos Aires in Argentina.

+ Luoghi pubblici e luoghi privati



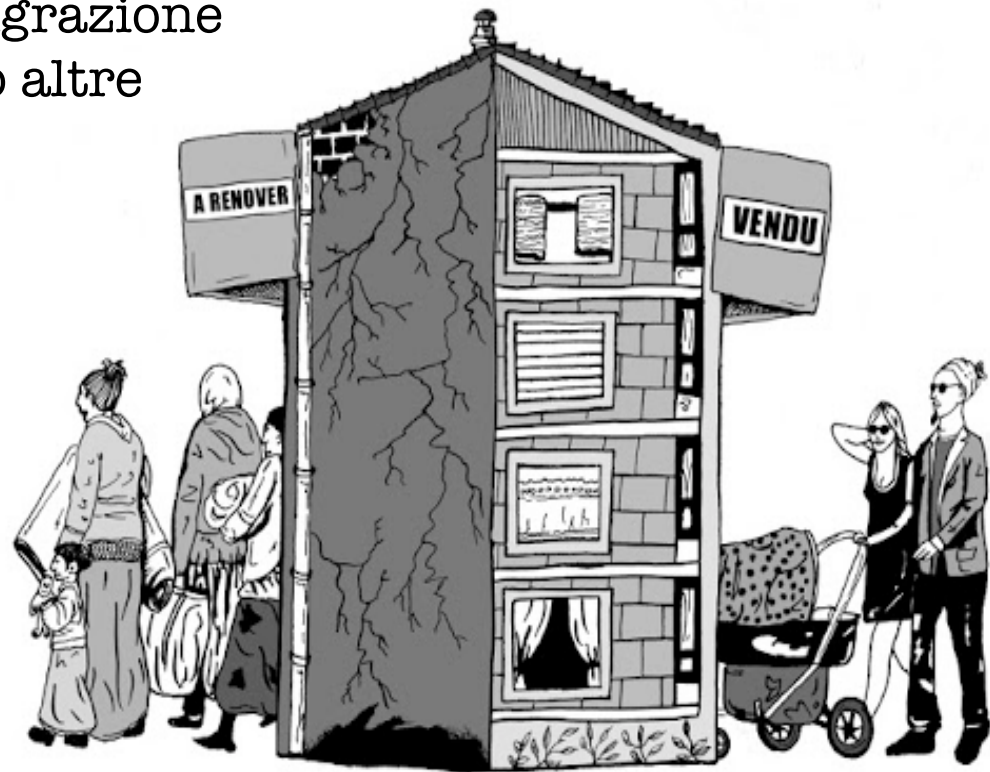
+ Gentrification

è un processo complesso di riqualificazione e rinnovamento di zone e quartieri cittadini, con conseguente aumento del prezzo degli affitti e degli immobili e la migrazione degli abitanti originari, verso altre zone urbane.



un cambiamento che coinvolge allo stesso tempo:

- identità urbanistica
- tessuto sociale



+ La città post-moderna

Post-modern urbanism:

- **Heritage preservation** (recupero e tutela degli spazi storici)
- **Revitalisation** (rivitalizzazione di aree in declino)
- **Urban design** (lampioni d'epoca, colori originali, ferro battuto, aree pedonali, ecc.)



Gentrificazione



Gentrification before & after



Leyton High Road, a Waltham (Londra) rinnovato prima delle Olimpiadi di Londra del 2012.

+ Varie forme di *gentrification*:

- Abitativa-residenziale
- “Gendered”
- Commerciale
- Ludico-ristorativa

Via Torino a Trieste: centro della “movida” cittadina

